

CODICE DI CONDOTTA IGS S.p.A.



30.09.2025

IGS S.p.A.

Via della Chiusa 15 - 20122 Milano MI

T. + 39 02.359.606.21

info@igs.eu

Capitale Sociale: Euro 10.000.000,00 interamente versato

C.F. /P.IVA /N. di iscrizione al registro delle imprese di
Milano

08751271001



INDICE SOMMARIO

1.	IGS S.p.A.....	3
2.	Premessa.....	3
3.	Scopo	4
4.	Contesto e Riferimenti	4
4.	I Destinatari del Codice di Condotta	6
5.	I principi fondamentali.....	6
5.1	Governance e integrità	6
5.2	Area Sociale.....	8
5.3	Area Ambientale.....	10
6.	Criteri Minimi di Salvaguardia (cd. Garanzie Minime).....	13
6.	Trasparenza.....	13
6.1	Monitoraggio e Reportistica.....	13
6.2	Sistema di Controlli e Provvedimenti.....	14



1. IGS S.p.A.

IGS S.p.A. (di seguito anche “**IGS**” o la “**Società**”) è una società di diritto italiano, con sede a Milano, in Via della Chiusa 15, operante nel settore dello stoccaggio di gas naturale.

IGS offre i propri servizi di stoccaggio di gas naturale tramite il proprio impianto, situato a Cornegiano Laudense (Lodi), sulla base di apposita concessione del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2011 e ss.mm.ii e delle relative autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti.

2. PREMESSA

Il presente Codice di Condotta per i fornitori, appaltatori e consulenti (“**Destinatari**”) di IGS (“**Codice di Condotta**” o “**Codice**”) ha l’obiettivo di definire i principi e le linee guida che devono ispirare la condotta dei Destinatari nell’ambito della collaborazione con la Società. Esso intende garantire che le operazioni e le attività svolte dai Destinatari siano in linea con i valori, le normative e gli standard etici, giuridici e operativi di IGS, con particolare riferimento ai principi di legalità, integrità e trasparenza.

Inoltre, il Codice si ispira ai modelli di organizzazione, gestione e controllo di cui al Decreto Legislativo 231/2001 (“**MOG 231**”), in particolare per ciò che concerne la prevenzione dei reati nell’ambito delle attività aziendali, come parte di un impegno globale volto a tutelare la propria reputazione e a garantire la conformità alle normative antiriciclaggio e anticorruzione. In tale contesto, IGS promuove un atteggiamento di rigorosa osservanza delle normative locali e/o regionali, nazionali, comunitarie e internazionali applicabili che disciplinano la condotta aziendale, e incoraggia i propri fornitori, appaltatori e consulenti a mantenere elevati standard di etica e responsabilità sociale.

Il Codice di Condotta integra, inoltre, i principi del codice etico del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (“Codice Etico” e “Sistema Anticorruzione”) della Società, i quali sono stati formalizzati e resi parte integrante della strategia aziendale. Tali principi includono, a titolo esemplificativo, l’impegno per il rispetto dei diritti umani, la promozione della diversità e dell’inclusività, l’adozione di politiche di sostenibilità ambientale e di lotta alla corruzione. I Destinatari sono pertanto chiamati a rispettare e a seguire rigorosamente tali principi, nonché a operare in modo tale da evitare qualsiasi attività che possa pregiudicare l’integrità o la reputazione di IGS.

[IGS - Etica Governance e Compliance](#)

I Destinatari si impegnano a rispettare il Codice di Condotta, il MOG 231, il Codice Etico e il Sistema Anticorruzione, da intendersi come un unico sistema normativo adottato da IGS.

In un contesto globale che presenta sfide sempre più complesse, anche per quanto riguarda la sicurezza e la gestione dei rischi, IGS si avvale di un approccio integrato di Enterprise Risk Management (ERM), volto ad analizzare e mitigare i rischi operativi, finanziari e reputazionali legati alle attività dei Destinatari. In tale ambito, la sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati sono aspetti prioritari, ai quali i fornitori, appaltatori e consulenti devono prestare la massima attenzione.



3. SCOPO

Lo scopo del presente Codice di Condotta è quello di definire un quadro normativo e operativo che guidi le azioni dei Destinatari, assicurando che le loro operazioni siano condotte in conformità con le normative applicabili, le migliori pratiche internazionali e gli elevati standard etici, in particolare nell'ambito della sostenibilità sociale, ambientale ed economica. In questo contesto, il Codice si inserisce come strumento fondamentale per tradurre le aspettative aziendali in direttive concrete, al fine di consolidare la sostenibilità a livello di catena di fornitura ed appalto.

Un passo fondamentale per garantire un approccio sostenibile alla propria supply chain è quello di fissare aspettative chiare per i propri fornitori, appaltatori e consulenti traducendole in comportamenti concreti e misurabili. Pertanto, ai Destinatari è richiesto di rispettare le leggi nazionali vigenti e di adottare misure proattive per prevenire danni ambientali e sociali. Inoltre, è fondamentale che i Destinatari sviluppino e implementino meccanismi di rimedio qualora tali danni si verificano, dimostrando un impegno concreto verso il miglioramento continuo.

Il Codice di Condotta definisce gli standard attesi nelle relazioni commerciali con IGS e mira a garantire che i Destinatari non solo aderiscano a tali standard, ma contribuiscano attivamente a prevenire e mitigare i principali impatti negativi sui diritti umani, sulle condizioni di lavoro e sull'ambiente all'interno delle proprie catene di fornitura. Il Codice crea una base comune di valori e aspettative, che consente a IGS di gestire in modo competitivo e sostenibile la propria supply chain, assicurando che i Destinatari, subappaltatori e relative filiali operino all'interno degli stessi principi etici relativi al lavoro, alla salute e alla sicurezza, agli impatti ambientali e all'etica aziendale.

In questo contesto, il Codice di Condotta costituisce un elemento integrato nelle politiche aziendali di sostenibilità di IGS, e un'estensione naturale del suo "purpose" aziendale.

Inoltre, il Codice si allinea con i principi del MOG 231, del Codice Etico aziendale, delle Garanzie Minime del Regolamento Tassonomia (come di seguito definiti) e del sistema di Enterprise Risk Management (ERM), che offre strumenti per la gestione e la mitigazione dei rischi, tra cui quelli connessi agli impatti ambientali e sociali, nonché con i risultati dell'analisi di doppia materialità, volta a individuare le tematiche di sostenibilità rilevanti per IGS.

L'approccio integrato al rispetto delle normative, alla due diligence e al controllo è fondamentale per assicurare l'effettiva applicazione del Codice di Condotta e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. IGS è impegnata a promuovere relazioni di lungo termine con i Destinatari, basate su un impegno reciproco verso il rispetto degli standard etici e la gestione responsabile delle risorse, affinché la catena di fornitura della Società continui a essere uno strumento di valore per la società, l'ambiente e l'economia globale.

4. CONTESTO E RIFERIMENTI

IGS S.p.A.

Via della Chiusa 15 - 20122 Milano MI

T. + 39 02.359.606.21

info@igs.eu

Capitale Sociale: Euro 10.000.000,00 interamente versato

C.F. /P.IVA /N. di iscrizione al registro delle imprese di
Milano

08751271001



In un contesto normativo europeo in continua evoluzione, IGS riconosce l'importanza di gestire le proprie operazioni e relazioni commerciali ispirandosi alle direttive europee in materia di sostenibilità e responsabilità aziendale, che anche laddove non applicabili direttamente ad IGS, costituiscono il framework normativo di riferimento. In particolare, la Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, concernente la rendicontazione di sostenibilità delle imprese (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD), la Direttiva (UE) 2024/1760 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 luglio 2024, relativa alla due diligence in materia di sostenibilità aziendale (Corporate Sustainability Due Diligence Directive - CSDDD) e il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 (Regolamento Tassonomia), che stabiliscono obblighi di trasparenza e responsabilità in materia di sostenibilità che si estendono lungo l'intera catena di fornitura.

La CSRD amplia l'ambito di applicazione della precedente Direttiva 2014/95/UE, imponendo alle aziende di fornire informazioni dettagliate sugli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) delle proprie attività, includendo dati relativi alle operazioni interne e a quelle dei fornitori diretti e indiretti, sulla base di quanto emerge dall'analisi di doppia materialità. Questa direttiva mira a garantire una maggiore trasparenza e comparabilità delle informazioni di sostenibilità, promuovendo comportamenti aziendali responsabili e sostenibili. IGS si conforma pertanto alle sue indicazioni.

Parallelamente, la CSDDD introduce obblighi di due diligence in materia ambientale e di tutela dei diritti umani, estendendo tali obblighi non solo alle operazioni interne delle imprese, ma anche lungo la loro catena del valore. Questa direttiva richiede alle aziende di identificare, prevenire, mitigare e contabilizzare gli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente, applicando il principio della "dovuta diligenza" alla supply chain. IGS si ispira pertanto alla norma che estende alla value chain la propria dovuta diligenza.

Inoltre, il Regolamento Tassonomia prevede il rispetto di "Salvaguardie Minime" sociali e di governance ("**Garanzie Minime**"), ossia presidi volti a garantire che le attività economiche aziendali siano allineate a standard internazionali come le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, le otto convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e la Carta internazionale dei diritti umani. Nell'attuare tali presidi è richiesto di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" in relazione a determinati obiettivi ambientali e sociali, in linea con l'articolo 2, punto 17), del regolamento (UE) 2019/2088. IGS considera pertanto i suddetti criteri parte integrante del proprio approccio,

Gli standard internazionali considerati per la definizione dei principi fondamentali fanno riferimento altresì alle "Linee guida del Tavolo di Lavoro sul Sustainable Procurement di UN Global Compact Network" che, tra le altre, richiamano le seguenti fonti:

- Universal Declaration of Human Rights
- ILO Declaration on Fundamental Principles and Rights at Work¹
- ILO Tripartite declaration of principles concerning multinational enterprises and social

¹ La Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro include le seguenti Convenzioni: n. 29 sul lavoro forzato (1930), n. 87 sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale (1948), n. 98 sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva (1949), n. 100 sull'uguaglianza di retribuzione (1951), n. 105 sull'abolizione del lavoro forzato (1957), n. 111 sulla discriminazione (impiego e professione) (1958), n. 138 sull'età minima (1973) e n.182 relativa alla proibizione delle forme peggiori di lavoro minorile (1999).

- policy (ILO MNE Declaration)
- ILO International Labour Standards on Occupational Safety and Health
- ILO Centenary Declaration for the Future of Work
- 2030 Agenda for Sustainable Development
- UN Global Compact Ten Principles
- UN Guiding Principles on Business and Human Rights
- Women's Empowerment Principles
- Children's Rights and Business Principles
- OECD Guidelines for Multinational Enterprises
- United Nations Convention Against Corruption
- International Covenants on Civil and Political and Economic, Social and Cultural Rights

IGS ha dunque deciso di adattare le proprie politiche, procedure e pratiche al fine di presidiare, laddove necessario od opportuno, il rispetto di tali standard, anche lungo la catena del valore, anche in assenza di obblighi direttamente gravanti sulla stessa società. Questo documento si inserisce all'interno del processo di due diligence per identificare, prevenire e mitigare i rischi legati alle tematiche richiamate dagli standard internazionali sopra menzionati.

4. I DESTINATARI DEL CODICE DI CONDOTTA

IGS ha adottato il Codice di Condotta per formalizzare i valori etici fondamentali ai quali già si ispirano il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di IGS ad ottemperanza dell'impegno dell'intera Società e ai quali coloro a cui IGS affida appalti di lavoro, opere e servizi o l'acquisto di beni o consulenze e prestazioni d'opera intellettuale (i Destinatari) si devono attenere nello svolgimento dei compiti e delle funzioni loro affidate.

5. I PRINCIPI FONDAMENTALI

La Società rispetta i seguenti principi e chiede ai Destinatari del Codice di Condotta contestualmente di prendere visione e sottoscrivere gli stessi.

5.1 GOVERNANCE E INTEGRITÀ



European Sustainability Reporting Standard - ESRS G1 – Business conduct

CONFORMITÀ ALLA LEGGE

IGS S.p.A.

Via della Chiusa 15 - 20122 Milano MI

T. + 39 02.359.606.21

info@igs.eu

Capitale Sociale: Euro 10.000.000,00 interamente versato

C.F. /P.IVA /N. di iscrizione al registro delle imprese di
Milano

08751271001



- Garantire il rispetto delle normative di riferimento applicabili e prendere come riferimento, nella misura possibile e alla luce delle caratteristiche del contratto, gli standard più rilevanti riconosciuti a livello internazionale in linea con i principi descritti nel Codice di Condotta.

ETICA DEL BUSINESS

- Agire con correttezza, onestà, trasparenza e responsabilità in ogni attività commerciale e nei rapporti con i propri partner commerciali, con i pubblici ufficiali o con altri soggetti terzi (sia privati che pubblici).

CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E AL RICICLAGGIO

- Respingere e prevenire qualsiasi forma di corruzione attiva e/o passiva, realizzata direttamente o indirettamente, in qualsiasi contesto, forma o modalità, in qualsiasi giurisdizione interessata e anche laddove tale attività sia accettabile nella pratica, tollerata o non perseguita.
- Rispettare le leggi in materia di antiriciclaggio, autoriciclaggio e ricettazione di denaro, beni o altre utilità.

CORRETTEZZA SUI MERCATI E ANTITRUST

- Operare nel rispetto delle normative locali e/o regionali, nazionali, comunitarie e internazionali applicabili per proteggere e promuovere una concorrenza leale e libera, evitando di attuare pratiche, stipulare accordi o intese con concorrenti, fornitori, clienti o altre terze parti, volti a limitare o potenzialmente limitare la concorrenza leale e libera a qualsiasi livello della catena di produzione o distribuzione.

CONFLITTI DI INTERESSE

- Assicurare la più ampia trasparenza e chiarezza in relazione alle informazioni necessarie per lo svolgimento dei processi di procurement, astenendosi dal fornire informazioni false o fuorvianti, o di omettere informazioni rilevanti, suscettibili di influenzare processi decisionali relativi, ad esempio, al procedimento di qualifica, all'assegnazione di un contratto o all'autorizzazione di un subappalto.

PROTEZIONE DEI DATI E TUTELA DELLA PRIVACY

- Proteggere attraverso adeguate misure di sicurezza i dati personali di rappresentanti e referenti della Società e di qualsiasi altro soggetto i cui dati personali la Società debba condividere con i Destinatari per qualsiasi finalità, trattare le informazioni riservate e il diritto alla privacy dei propri interlocutori nel rispetto delle normative locali e/o regionali, nazionali, comunitarie e internazionali applicabili.
- Condividere tempestivamente e compiutamente con la Società ogni eventuale violazione della sicurezza delle informazioni che comporti la perdita accidentale o illecita, la divulgazione non autorizzata, l'alterazione, la distruzione o l'accesso alle informazioni personali trasmesse, memorizzate o comunque trattate dal fornitore.

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- Rispettare con diligenza e serietà i diritti di proprietà intellettuale della Società e di terzi, non tollerando l'uso di parti contraffatte a nessun livello della catena produttiva nel rispetto delle normative locali e/o regionali, nazionali, comunitarie e internazionali applicabili.

GOVERNANCE, COMPLIANCE E REGISTRAZIONI APPROPRIATE

- Adottare un sistema di governance e di compliance adeguato e proporzionato alle proprie dimensioni e operazioni, che comprenda, ad esempio, politiche, procedure, pratiche di gestione, valutazione del rischio, controlli interni, meccanismi di whistleblowing e/o di reclamo, con l'obiettivo di garantire trasparenza e responsabilità, rispettare le normative locali e/o regionali, nazionali, comunitarie e internazionali applicabili e i requisiti dei partner commerciali.
- Tenere registrazioni adeguate delle proprie attività commerciali e delle relative attività amministrative, in particolare della contabilità, per garantire la conformità alle normative locali e/o regionali, nazionali, comunitarie e internazionali applicabili e alle pratiche commerciali generalmente riconosciute.
- Richiedere ai Destinatari di adottare, ove possibile, i medesimi principi in modo adeguato e proporzionato alle loro dimensioni e operazioni.

5.2 AREA SOCIALE



European Sustainability Reporting Standard - ESRS S1 - Own workforce

European Sustainability Reporting Standard - ESRS S2 - Workers in the value chain

European Sustainability Reporting Standard - ESRS S3 - Affected communities

DIRITTI UMANI

- Garantire il rispetto degli standard minimi in materia di diritti umani previsti dalle normative locali e/o regionali, nazionali, comunitarie e internazionali applicabili, dei diritti umani fondamentali, tutelando le comunità locali e i gruppi vulnerabili, prevenendo ogni forma di abuso e prevedendo misure efficaci di rimedio in caso di violazioni.

NON DISCRIMINAZIONE E EQUO TRATTAMENTO

IGS S.p.A.

Via della Chiusa 15 - 20122 Milano MI

T. + 39 02.359.606.21

info@igs.eu

Capitale Sociale: Euro 10.000.000,00 interamente versato

C.F. /P.IVA /N. di iscrizione al registro delle imprese di
Milano

08751271001



- Prevenire ogni tipo di discriminazione (in base a etnia, religione, provenienza geografica, origine sociale, sesso, genere, orientamento sessuale, opinione politica o qualsiasi altra condizione che possa dar luogo a discriminazione), garantendo pari opportunità per tutti e assicurando un ambiente di lavoro inclusivo, con particolare riguardo alle categorie fragili, che valorizzi le diversità, il talento e il contributo di ogni individuo all'organizzazione.
- Assicurare che tutte le fasi della vita lavorativa siano determinati esclusivamente basandosi sul criterio di competenze, esperienza e potenziale professionale e sui risultati raggiunti. La parità salariale deve essere garantita sulle condizioni dell'equo merito.

SALUTE E SICUREZZA

- Assicurare un ambiente di lavoro sicuro, salubre e conforme agli standard previsti dalle normative locali e/o regionali, nazionali, comunitarie e internazionali applicabili, garantendo e promuovendo attivamente la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i lavoratori (dipendenti, lavoratori temporanei, apprendisti, lavoratori esterni...). Questo include la prevenzione di infortuni e malattie professionali tramite, ad esempio, l'identificazione e la gestione dei rischi, l'adozione di controlli appropriati, misure di manutenzione, prevenzione e protezione efficaci, la predisposizione di ambienti adeguati, lo sviluppo e l'implementazione di piani di emergenza.
- Garantire l'impegno del proprio vertice aziendale nella gestione della salute e della sicurezza, nonché la formazione e la sensibilizzazione dei lavoratori all'adozione di comportamenti che rispettino la salute e la sicurezza, segnalando ogni situazione che possa rappresentare pericolo.
- Perseguire il miglioramento continuo in materia di salute e sicurezza sul lavoro e garantire la collaborazione con la Società, ad esempio nei programmi di monitoraggio di specifici indicatori, nella gestione delle emergenze e nell'applicazione di buone prassi.

LAVORO FORZATO E MINORILE

- Garantire condizioni di lavoro etiche, legali e rispettose dei diritti umani, vietando ogni forma di lavoro forzato, obbligato, irregolare, la tratta di esseri umani e la schiavitù moderna, inclusa quella legata al debito. I rapporti di lavoro devono essere avviati su base volontaria, con la possibilità per i lavoratori di recedere liberamente, nel rispetto di un congruo preavviso.
- Impedire qualsiasi forma di lavoro minorile, assumendo solo persone che abbiano raggiunto l'età minima stabilita dalla legge, comunque mai inferiore a 15 anni, e garantendo che i giovani lavoratori (15-18 anni) non svolgano mansioni pericolose o dannose per il loro sviluppo e la loro salute fisica e mentale.

CONTRATTI DI LAVORO

- Fornire a tutti i lavoratori contratti di lavoro scritti, che specifichino chiaramente tutti i termini e le condizioni di lavoro, compresi i salari e i benefici, fornendo un'adeguata busta paga per ogni periodo di retribuzione in un formato e in una lingua ben compresi dai lavoratori.

- Garantire una retribuzione equa e dignitosa che rispetti almeno gli standard minimi previsti dalle normative locali e/o regionali, nazionali, comunitarie e internazionali applicabili, assicurando che gli stipendi siano sufficienti a coprire i bisogni essenziali dei lavoratori e delle loro famiglie. La retribuzione deve essere basata esclusivamente su competenze, esperienza, merito e risultati, garantendo parità di condizioni di merito.
- Evitare trattenute salariali a scopo disciplinare e proibire qualsiasi costo o commissione a carico dei lavoratori per l'accesso all'impiego.

ORARI DI LAVORO, STRAORDINARI E PERMESSI

- Adeguare l'orario di lavoro e le proprie policy in materia di straordinari alle normative locali e/o regionali, nazionali, comunitarie e internazionali applicabili e a quanto stabilito dall'OIL. Le ore di lavoro straordinario obbligatorie sono disciplinate dalle leggi locali e/o dai contratti collettivi di lavoro e non devono superare i limiti settimanali o mensili consentiti.
- Assicurare il diritto al congedo per malattia o parentale, alle ferie e a qualsiasi altro permesso retribuito o non retribuito definito da leggi e regolamenti nazionali, internazionali, regionali e/o locali.

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

- Garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle libertà sindacali, quali la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva.

DUE DILIGENCE

- Prevedere processi di due diligence, proporzionati alle proprie dimensioni e operazioni, sui diritti umani e del lavoro per identificare e valutare i propri impatti negativi, effettivi o potenziali, all'interno delle proprie filiere, prevedendo azioni di contrasto e misure di rimedio.

5.3 AREA AMBIENTALE



European Sustainability Reporting Standard - ESRS E1 – Climate Change

European Sustainability Reporting Standard - ESRS E2 – Pollution

European Sustainability Reporting Standard - ESRS E3 – Water and marine resources

IGS S.p.A.

Via della Chiusa 15 - 20122 Milano MI

T. + 39 02.359.606.21

info@igs.eu

Capitale Sociale: Euro 10.000.000,00 interamente versato

C.F. /P.IVA /N. di iscrizione al registro delle imprese di Milano

08751271001



European Sustainability Reporting Standard - ESRS E4 – Biodiversity and ecosystems

European Sustainability Reporting Standard - ESRS E5 – Resource use and circular economy

TUTELA DELL'AMBIENTE

- Rispettare le normative e gli standard ambientali nazionali e internazionali e, ove applicabile, prevedere un sistema di gestione ambientale efficace e certificato (ad esempio secondo le norme ISO 14001, Eco-Management and Audit Scheme - EMAS, o equivalenti).
- Contribuire attivamente al processo di valutazione dei rischi e tutela dell'ambiente, secondo i principi di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo e impegnarsi a minimizzare i propri impatti ambientali e a ottimizzare l'uso delle risorse energetiche e naturali, sviluppando e implementando piani di miglioramento e specifici indicatori per monitorare le proprie prestazioni.
- Prevenire, ridurre e mitigare, ove possibile anche andando oltre i requisiti di legge, qualsiasi forma di inquinamento ambientale (aria, acqua, suolo e acque sotterranee, ecc.) e gli incidenti ambientali, curandosi di ripristinare tempestivamente i danni in caso di incidente.
- Condividere, su richiesta della Società, informazioni relative agli aspetti ambientali (emissioni di gas serra dei prodotti e/o servizi, uso di acqua, suolo e altre risorse), calcolate secondo standard internazionali riconosciuti.

BIODIVERSITÀ E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

- Contribuire attivamente alla protezione degli ecosistemi naturali, della biodiversità e dei servizi ecosistemici, a prevenire lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, a promuovere il ripristino degli ecosistemi, a interrompere qualsiasi contributo alla deforestazione, al degrado e/o alla conversione delle foreste.
- Identificare, tracciare, monitorare e, su richiesta, anche condividere con la Società il proprio utilizzo di risorse naturali (ad esempio materie prime, acqua dolce, combustibili fossili e rinnovabili, ecc.), analizzandone gli impatti materiali, le azioni da implementare e gli obiettivi da perseguire per ridurre l'utilizzo e il consumo.

ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

- Supportare l'utilizzo e lo sviluppo di materie prime rinnovabili o riciclate (materie prime seconde). Progettare e sviluppare processi e prodotti/servizi per ottimizzare l'uso delle risorse, sostituendo progressivamente le risorse non rinnovabili con quelle rinnovabili o riciclate, per prevenire la produzione di rifiuti, per ridurre la pericolosità e massimizzare la quantità di rifiuti inviati alle operazioni di recupero e preferibilmente per riciclo dei materiali.
- Adottare un sistema di gestione dei rifiuti per gestire in modo responsabile i rifiuti prodotti, con particolare attenzione ai rifiuti pericolosi, in conformità alle normative vigenti.



RIDUZIONE DELLE EMISSIONI GHG

- Impegnarsi a prendere consapevolezza, misurare e rendicontare le proprie emissioni GHG secondo standard internazionali riconosciuti a livello mondiale (GHG Protocol, ISO 14064, ISO 14067, ecc.) e, ove richiesto, fornire alla Società dati trasparenti in relazione alle emissioni delle proprie operazioni e delle attività a monte.
- Migliorare l'efficienza energetica e aumentare l'uso di energia da fonti rinnovabili, definendo obiettivi di riduzione dei gas serra basati sulla scienza e finalizzati a una progressiva decarbonizzazione delle loro attività e della loro catena di approvvigionamento.

PRESERVAZIONE DELL'ACQUA

- Preservare e gestire responsabilmente le risorse idriche, ottimizzare l'uso dell'acqua e, ove utile e possibile, fissare obiettivi per ridurre lo sfruttamento e restituire l'acqua con una qualità adeguata all'ecosistema interessato, anche adottando soluzioni finalizzate al riutilizzo delle acque reflue attraverso trattamenti dedicati.
- Impegnarsi a prendere consapevolezza, misurare e rendicontare il proprio consumo di acqua, ove possibile secondo standard internazionali riconosciuti a livello mondiale (ad es., ISO 14046, GRI) e, ove richiesto, condividere alla Società informazioni sul proprio consumo di acqua.

GESTIONE RESPONSABILE DEI MATERIALI PERICOLOSI

- Identificare in modo appropriato e sulla base degli standard e delle normative applicabili le sostanze e le miscele chimiche pericolose e comunicarle alla Società, assicurando inoltre che vengano manipolate, utilizzate, trasportate, immagazzinate, riciclate e smaltite in modo sicuro.
- Educare e formare i dipendenti e i fornitori di materiali sugli aspetti relativi alla salute, alla sicurezza e all'ambiente dei materiali pericolosi attraverso gli strumenti e i documenti previsti dai suddetti standard e regolamenti internazionali.

USO DELLA PLASTICA

- Impegnarsi verso l'eliminazione delle plastiche monouso dalle forniture e, su richiesta, condividere con la Società le proprie roadmap e i propri obiettivi a tal fine.

DUE DILIGENCE

- Elaborare processi di due diligence sull'ambiente, proporzionati alle proprie dimensioni e operazioni, per identificare e valutare i propri impatti negativi, effettivi o potenziali, all'interno delle proprie filiere, prevedendo misure di rimedio e supportando, ove richiesto, la Società nel proprio percorso e nei propri obiettivi di sostenibilità.

6. CRITERI MINIMI DI SALVAGUARDIA (CD. GARANZIE MINIME)

Operare come Società responsabile è un valore fondamentale per IGS, che si impegna a rispettare le Garanzie Minime definite dal Regolamento Tassonomia dell'Unione Europea attraverso le seguenti pratiche:

- Impegno nel rispetto dei diritti umani lungo la catena del valore, attraverso un processo di due diligence sui diritti umani allineato ai Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e alle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali, come richiamato nel presente documento.
- Impegno nella tutela dell'ambiente, attraverso un processo di due diligence ambientale allineato ai Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e alle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali, in grado di identificare, valutare e gestire impatti ambientali negativi, effettivi o potenziali, lungo tutta la filiera.
- Divieto rigoroso di corruzione e aderenza alle leggi e codici di settore pertinenti: il programma anticorruzione comprende audit interni, formazione per dipendenti e partner commerciali, nonché due diligence sui rappresentanti di terze parti.
- Gestione responsabile delle questioni fiscali, rispettando sia la lettera che lo spirito della legge, impegnandosi nella trasparenza fiscale e rispettando le normative fiscali applicabili.
- Impegno nel garantire adeguate misure di sicurezza per la gestione responsabile delle informazioni riservate e per garantire il diritto alla privacy dei propri interlocutori.
- Valorizzazione della concorrenza leale e rispetto delle leggi che regolano i rapporti con fornitori, clienti e concorrenti, promuovendo la consapevolezza tra i dipendenti delle leggi sulla concorrenza e allineando tutte le pratiche aziendali a queste normative.

Tali pratiche sono tracciate e monitorate sulla base di quanto definito all'interno del Codice Etico, MOG 231 e Sistema Anticorruzione, da intendersi come un unico sistema normativo adottato da IGS.

6. TRASPARENZA

6.1 MONITORAGGIO E REPORTISTICA

I Destinatari del Codice di Condotta dovranno costantemente monitorare e documentare la propria adesione al presente Codice di Condotta e conservare la documentazione necessaria che attesti il rispetto delle disposizioni e degli standard in esso contenuti nonché della normativa vigente.

Dovranno informare immediatamente IGS di qualsiasi inadempimento e delle relative misure correttive pianificate al riguardo. IGS incoraggia i Destinatari a comunicare qualsiasi misura adottata per migliorare le loro pratiche aziendali al fine di raggiungere (o incrementare) la conformità alle disposizioni previste dal presente Codice di Condotta.



Le segnalazioni possono essere effettuate 24 ore su 24, sette giorni su sette, tramite e-mail all'indirizzo acquisti@igs.eu, indicando nell'oggetto la dicitura "Codice di Condotta – segnalazione".

6.2 SISTEMA DI CONTROLLI E PROVVEDIMENTI

IGS si riserva la possibilità di attuare un processo di verifica (tra cui, a titolo esemplificativo, questionari, assessment e audit effettuati dalla Società o da terzi da questa incaricati) della conformità dei Destinatari rispetto al contenuto del presente Codice di Condotta.

Il mancato rispetto dei principi del presente Codice di Condotta da parte dei Destinatari può incidere sulla qualifica, nonché comportare l'interruzione dei rapporti, a seconda delle circostanze e della gravità della violazione.